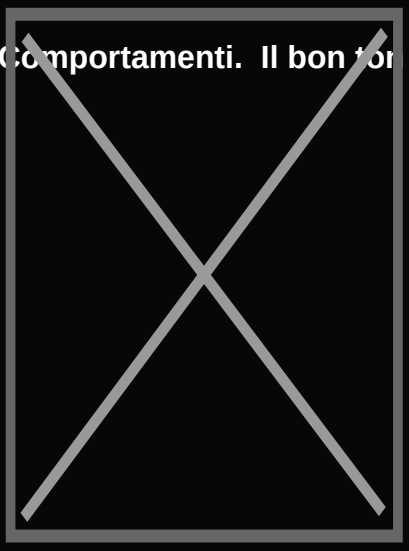
Cani al bar. I consigli per i gestori e il bon ton del perfetto padrone

dog-friendly-restaurants-boston-37f018d7

Comportamenti. Il bon ton del perfetto padrone



? Deve tenere l’animale legato al guinzaglio al suo fianco, in modo che non ostacoli i camerieri e gli altri clienti del locale

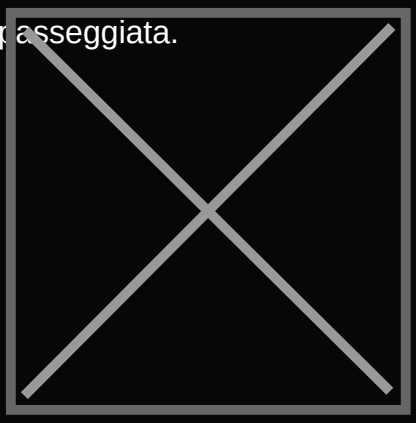
? Deve curare l’igiene dell’animale, facendo attenzione che sia pulito, non abbia il pelo bagnato e non emani odori sgradevoli

? Non deve dare al cane cibo dalla tavola: potrebbe indurre l’animale a elemosinarne anche da altre persone. Senza contare il rischio di sporcare il pavimento del locale

? Potrebbe, per contro, portare con sé uno snack o un gioco da far rosicchiare al suo amico a 4 zampe

? è opportuno che chieda agli sconosciuti che si dovessero avvicinare, di allontanarsi: l’animale potrebbe, infatti, agitarsi e rovesciare il tavolo con movimenti bruschi

? Se la permanenza nel locale si protrae a lungo, occorre portare il cane a fare una piccola passeggiata.



Suggerimenti. Gli accorgimenti per i gestori

? Se nel locale vi sono persone che dichiarano di essere allergiche al pelo dell’animale, è opportuno invitare padrone e animale a cambiare tavolo

? Se il locale dispone di un’area con tavoli all’aperto, meglio chiedere a chi è accompagnato da un amico a 4 zampe di sistemarsi fuori

? Se nel locale sono presenti più persone con animali al seguito, è meglio evitare di farle sedere a tavoli vicini, poiché gli animali potrebbero litigare, soprattutto se tenuti legati al guinzaglio

* Indicazioni suggerite dal sito www.justdog.it

Animali al bar. Ecco cosa dice il Manuale sulle norme igienico-sanitarie